



DL N. 39/2024 - “DECRETO SALVA CONTI” (1/2)



CIRCOLARE 07 – 2024
ALLE DITTE CLIENTI LORO SEDI

Oggetto:

CREDITI D'IMPOSTA «INDUSTRIA 4.0» e R&S 2024 – Modelli per la comunicazione dei dati su investimenti.

CREDITI D'IMPOSTA «INDUSTRIA 4.0» 2023 – Modelli per la comunicazione dei dati su investimenti.

Il "Decreto Salva Conti" ha introdotto l'obbligo di presentare una comunicazione preventiva (ex ante) e una comunicazione consuntiva (ex post) per gli investimenti «Industria 4.0» e «R&S» effettuati a partire dal 2024, al fine di poter usufruire dei suddetti crediti d'imposta.

Esclusivamente per gli investimenti «Industria 4.0» relativi al 2023, è inoltre richiesta una comunicazione specifica prima di poter compensare i crediti maturati e non ancora utilizzati.

Il Ministero dell'Innovazione e della Trasformazione Digitale (MiMiT) ha approvato due modelli specifici da utilizzare per la comunicazione di tali dati.

La presentazione tempestiva di tali comunicazioni è essenziale per poter beneficiare dei crediti d'imposta tramite compensazione sul modello F24.

Il modulo deve essere firmato digitalmente e inviato tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: transizione4@pec.gse.it

DL N. 39/2024 - “DECRETO SALVA CONTI” (2/2)



CIRCOLARE 07 – 2024
ALLE DITTE CLIENTI LORO SEDI

Oggetto:

CREDITI D'IMPOSTA «INDUSTRIA 4.0» e R&S 2024 – Modelli per la comunicazione dei dati su investimenti.

CREDITI D'IMPOSTA «INDUSTRIA 4.0» 2023 – Modelli per la comunicazione dei dati su investimenti.

Nell'ambito di una specifica FAQ, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito, inoltre, che la sospensione dell'utilizzo in compensazione dei crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali "4.0", prevista dal Decreto Salva Conti, non si applica ai crediti relativi agli investimenti effettuati nel 2021 e nel 2022 (anche se prenotati rispettivamente entro il 31 dicembre 2022 e il 30 novembre 2023) e interconnessi nel 2023 e nel 2024.

Per evitare il blocco nel modello F24, anziché indicare l'anno di interconnessione (come di consueto), è necessario inserire l'anno di inizio dell'investimento (2021 o 2022).

INVESTIMENTI 2024 “INDUSTRIA 4.0” E ATTIVITÀ DI R&S (1/3)



Investimenti che si intendono effettuare a decorrere dal 30.3.2024

- Comunicazione preventiva (ex ante) nella quale indicare gli investimenti programmati dal 30.3.2024 nonché la presunta ripartizione negli anni del credito d'imposta e la relativa fruizione;
- Comunicazione (ex post) aggiornata all'atto del completamento degli investimenti.

Investimenti effettuati nel periodo 1.1.2023 - 29.3.2024

- Comunicazione (ex post) di completamento degli investimenti.

Per il credito R&S dal 1° gennaio 2024 al 29 marzo 2024.

INVESTIMENTI 2024 “INDUSTRIA 4.0” E ATTIVITÀ DI R&S (2/3)



COMUNICAZIONE INVESTIMENTI “INDUSTRIA 4.0”

La comunicazione va effettuata utilizzando lo specifico modello (MODULO 1):

- in via preventiva, per comunicare l'ammontare complessivo degli investimenti che si intende effettuare a decorrere dal 30.3.2024 e la presunta fruizione negli anni del credito;
- in via consuntiva, al completamento degli investimenti.

In riferimento agli investimenti effettuati dall'1.1.2023 al 29.3.2024 il modello va inviato esclusivamente in via consuntiva, a seguito del completamento degli investimenti.

COMUNICAZIONE INVESTIMENTI “R&S”

La comunicazione va effettuata utilizzando lo specifico modello (MODULO 2):

- in via preventiva, per comunicare l'ammontare complessivo degli investimenti che si intende effettuare a decorrere dal 30.3.2024 e la presunta fruizione negli anni del credito;
- in via consuntiva, al completamento degli investimenti.

In riferimento agli investimenti effettuati dall'1.1.2024 al 29.3.2024 il modello va inviato esclusivamente in via consuntiva, a seguito del completamento degli investimenti.

INVESTIMENTI 2024 “INDUSTRIA 4.0” E ATTIVITÀ DI R&S (3/3)



I due modelli di comunicazione, in formato pdf editabile, sono reperibili e disponibili sul sito del GSE (al seguente link: <https://www.gse.it/servizi-per-te/news/transizione-4-0-al-via-la-procedura-per-compensare-i-crediti-d-imposta>).

Secondo le indicazioni del GSE, una volta scaricato il PDF, è necessario aprirlo con Acrobat Reader e autorizzare, se richiesto, l'esecuzione del JavaScript.

Si richiede, inoltre, di non stampare o firmare manualmente i PDF, e di evitare di salvarli come immagini o scansioni: devono essere salvati solo i file PDF compilati digitalmente.

Il GSE ha poi specificato che l'oggetto delle comunicazioni via PEC deve essere:

- nel caso di comunicazione preventiva: “Comunicazionepreventiva_Codice fiscale oppure partita IVA dell’impresa”;
- nel caso di comunicazione di completamento: “Comunicazionedicompletamento_Codice fiscale oppure partita IVA dell’impresa”.

Le comunicazioni devono essere inviate singolarmente tramite PEC all'indirizzo: **transizione4@pec.gse.it**

